

### 2° CONSIGLIO NAZIONALE (Roma, 13 dicembre 2017)

Il giorno **13 dicembre 2017,** alle ore **09.30,** nella sala riunioni della Legione Allievi di Roma si è tenuto il secondo Consiglio Nazionale del 2017 presieduto dal Gen. C.A. Libero **LO SARDO**. Presenti:

- i Vice Presidenti: Gen. B. Giancarlo **MAMBOR** e Ten. Salvatore **GRECO**;
- i Consiglieri: Gen. Dario **BENASSI**, Lgt. Francesco **MADOTTO**, Mar.A.s.UPS. Giovanni **FAUSTINI**, Brig. Ca. Adelmo **ANGELINI**, Car. aus. Alessandro **PASSAMONTI** e Car. aus. Filippo **ILARDI**;
- gli Ispettori regionali: Gen. B. Nazzareno GIOVANNELLI, Lombardia; Gen. B. Enrico VENDRAMINI, Veneto; Gen. B. Claudio ROSIGNOLI, Emilia Romagna; Col. Salvatore SCAFURI, Toscana; Gen. B. Tito Baldo HONORATI, Marche; Gen. C.A. Domenico CAGNAZZO, Campania; Gen. B. Franco CARDARELLI, Piemonte e Valle d'Aosta; Col. Tullio LATINA, Trentino A.A.; Ten. Salvatore COSTA, Puglia; Cap. Gianfranco ARICO', Calabria; Col. Antonio CASU, Sardegna; Col. Domenico INFANTE, Basilicata; Ten. Vincenzo EVANGELISTA, Molise; Ten. Giovanni CEREDA, Liguria e Gen. B. Pasquale MUGGEO, Lazio;
- i sindaci: Magg. Gen. Carlo CHIAPPINI e Magg. Gen. Antonio VENETTONI;
- il Segretario Nazionale: Gen. B. Maurizio RATTI.

Assenti giustificati: gli Ispettori Gen. B. Luigi CUCINELLA, Sicilia, Gen. B. Antonio CORNACCHIA, Umbria ed il sindaco della commissione di scrutinio Ten. Gen. Gennaro MARINO.

Il Gen. C.A. Michele **LADISLAO**, Friuli Venezia Giulia è pervenuto alle ore 12.00. La seduta ha avuto inizio alle ore 09,40 con le note dell'inno nazionale.

#### RADUNO DI VERONA

Il Presidente ha voluto subito presentare il XXIV Raduno che nel 2018 sarà tenuto nella città di Verona.

La scelta della località è stata complessa in quanto abbiamo dovuto cambiare più volte città. Quella che aveva migliori possibilità era Firenze tanto che erano già stati presi contatti con il Sindaco. Alla fine però in tale località non si è potuto organizzare sia per una minor disponibilità delle Autorità locali sia per una serie di eventi negativi che hanno vista coinvolta l'Arma della Toscana.

Si è quindi optato per Verona, dove l'accoglienza è stata molto positiva.

Il Sindaco è stato così entusiasta dell'organizzazione del nostro evento che ha oltre a concederci gratuitamente l'Arena ha voluto che la Banda dell'Arma, che tra l'altro non si è mai esibita sul quel palcoscenico, inaugurasse la stagione operistica.



Ciò posto il Raduno si svolgerà nella città di Verona dal 20 al 22 aprile 2018.

Il 20 sarà inaugurata la mostra storica che sarà allestita dal Gen. B. PEZZOLET con materiale sia del Museo Storico che da altre mostre già organizzate da altre Sezioni.

Il luogo dove avrà luogo l'evento è il Palazzo della Gran Guardia, che è un bellissimo edificio nel pieno centro di Verona. Sabato, dalla mattinata ci sarà una mostra di auto storiche proveniente da collezione di soci, nonché della Santa Messa a San Zeno.

Sarà allestito anche un campo della Protezione civile in località da definire.

Per quanto riguarda il Carosello equestre, tenuto conto che a Verona non si può fare, in quanto alla fiera, in contemporanea c'è la manifestazione internazionale Vinitaly e considerato che farlo in località diversa e lontano da Verona, come Villafranca, avrebbe poco senso anche valutando che a Milano non più di 6.000 persone hanno assistito al Carosello, il Presidente propone di fare esibire il Reparto a Cavallo chiedendo uno squadrone di 18 unità da far partecipare alle varie manifestazioni quali Alza Bandiera, pattuglie per il concerto e chiusura di sfilamento. La proposta viene accolta all'unanimità.

Il Presidente ha anche presentato la locandina che è stata accolta molto favorevolmente.

Non appena definiti i particolari il programma sarà messo tutto sul sito e Rivista.

### **BANDE ISPETTORATO**

La situazione delle Bande, dell'ANC ad oggi non è assolutamente chiara. Per quanto a conoscenza della Presidenza dovremmo avere quelle di Firenze, Piemonte, Puglia e Lazio. Da quanto ci risulta qualcuna sfila, qualcuna va a suonare, a pagamento, nei concerti privati, nelle sagre. Talune userebbero le uniformi più disparate e musicanti anche di età inferiore ai 18 anni.

Il Presidente, al fine di dare ordine alla materia chiede agli Ispettori di verificare l'effettiva esistenza di tali Bande nonché la loro capacità musicale. Dopo aver fatto questa analisi, valuteremo se vale la pena tenerle e dovremmo stilare delle norme per quanto e come si dovranno esibire, tenendo conto inoltre che chi si esibirà con il nome ANC, soprattutto per il rispetto al nome Carabinieri, lo deve fare indossando l'uniforme sociale. Sulla stessa potrà essere apposto lo stemma della lira. Le stesse inoltre dovranno suonare solo con il parere dell'Ispettore competente.



L'Ispettore CAGNAZZO è dell'avviso che questi Nuclei dovranno costituire un Gruppo di fatto. Il Presidente conclude dicendo che dopo che sarà nota la situazione saranno prese le decisioni del caso.

#### **CONTENZIOSO**

Il Presidente lamenta che nel solo ultimo mese abbiamo dovuto irrogare o prendere atto di sanzioni disciplinari o valutare ricorsi a sanzioni. Chi manca deve essere perseguito in quanto i provvedimenti vanno presi perché non si può passare sopra certi comportamenti.

Per quanto riguarda le nostre pratiche le decisioni prese dal Presidente vengono fatte dopo lunga riflessione e sono decisioni assolutamente tecniche, che non hanno nulla a che vedere con le persone.

Fino a dieci, quindici anni fa non c'era contrasto ne tantomeno contenzioso; oggi il mondo è cambiato in tutti i sensi..

#### **SUSSIDI TERREMOTO**

Anche quest'anno abbiamo elargito circa 300.000,00 euro a soci bisognosi e Sezioni e di questi ben 125.000,00 ai soci terremotati. L'assegno di 1.000,00 ad ognuno di quei soci che hanno avuto la casa distrutta non deve certo essere considerato un sussidio, in quanto non saremmo in grado, dato l'alto numero, di poter lenire la situazione, ma solo un segnale di vicinanza a coloro che ancora a distanza di un anno e mezzo ancora versano in situazioni di disagio psicologico e fisico.

La riunione viene interrotta momentaneamente in quanto il Comandante delle Scuole Gen. C.A. LONGOBARDI ha voluto offrire un caffè ai componenti del Consiglio nazionale e formulare gli auguri per le prossime festività.

#### **VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE**

Il Presidente apre l'argomento sul Volontariato e Protezione civile comunicando che la redazione del nuovo Statuto è terminata ed a breve verrà portato al Consiglio Nazionale per l'approvazione.



Si è in attesa che la nuova normativa sul terzo settore venga approvata perché potrebbe creare

grossi problemi. Viene osservato dall'Ispettore Cardarelli che in effetti la legge è stata approvata ed introduce modifiche sostanziali. Interviene nuovamente il Presidente ed il dott. GRECO che nel precisare che è vero che la legge è stata promulgata ma essendo una legge quadro non può diventare operativa se non saranno emanati i relativi decreti di attuazione. Tale provvedimento dovrà comunque subire sostanziali cambiamenti, sempre che diventi operativo in quanto prevede peculiarità che si scontrano sia con il codice penale (qualifica di agente di PS o PG), sia con il testo unico delle leggi di PS, sia con problematiche amministrative (Nuclei non più ONLUS) non di secondaria importanza. Ne è quindi nata una complessa ed articolata discussione dalla quale sono state evidenziate una serie di situazioni locali complesse e variegate con sfaccettature in certi casi impensabili che ora come ora rendono impossibile una regolamentazione uniforme, tanto che alla richiesta pervenuta da più di un Ispettore perché la Presidenza detti un unico indirizzo strategico il Presidente ha affermato che nell'attuale situazione ciò è impensabile. Stante così le cose, l'unica soluzione percorribile è che ogni Nucleo si adegui alle direttive regionali sempre però nel pieno rispetto della divisa che viene indossata e del nome "Carabinieri" che dovrà ad ogni costo essere tutelato pena l'esclusione dall'ANC.

Ciò che vale per la Protezione civile deve valere anche per il Volontariato ordinario registrato e riconosciuto dagli Enti locali.

Sulla richiesta che il Presidente del Nucleo di Volontariato ordinario legalmente riconosciuto coincida con il Presidente di Sezione, ciò non sarà possibile per incompatibilità a causa di tutta una serie di motivi: il Presidente dovrebbe



rispettare due Statuti, dovrebbe curare e redigere due bilanci con differenti responsabilità, ecc..

Per il Volontariato di fatto invece, il Presidente di Sezione dovrà essere colui che lo regola oppure, se non è in grado di gestirlo, delegarlo ad un suo fidato collaboratore.

La riunione è terminata alle ore 12,40

Il Segretario nazionale - Gen. B. (ris.) Maurizio Ratti - Il Presidente nazionale - Gen. C.A. (ris.) Libero Lo Sardo -